



motus Vivendi & Philosophandi

PANATHLON INTERNATIONAL
LUDIS IUNGIT

Club COMO – Notiziario n. 06/25

Club n. 015 (I) Fondato nel 1954 - Area2 Lombardia
Gemellato con i Club della Regione Insubrica Lecco, Lugano, Malpensa e Varese



SOMMARIO

Pag. 1 - Prossimo appuntamento:
"Pino Magique."

Pagg. 2,3 – Sempre più su – Storie
di montagne e amicizie (mm)

Pag. 4 - Appuntamento 2025
Gemellaggio insubrico

Pagg. 5,6 - Patrociini

Pag. 7 -Commissione giovani,
scuola, educazione

Pag. 8 - Congratulazioni - In
evidenza

Pag. 9 - Invito

Pag. 10- Collaborazione con
Fondazione Milano Cortina

Pagg. 11,12 - Presenze dei nostri
soci sulla stampa o su media e
networks

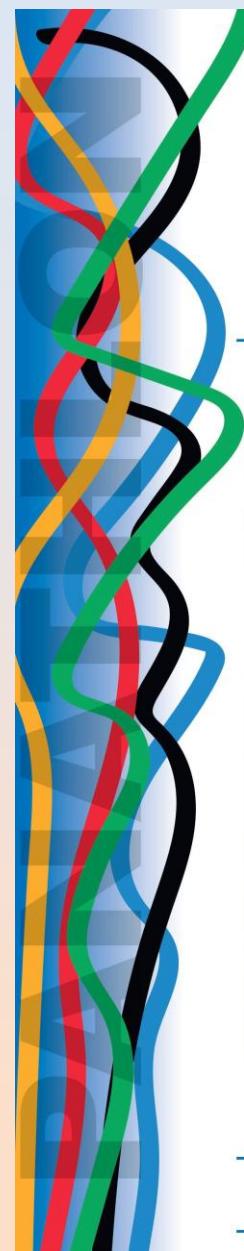
Pag. 13 - Gemellaggio Insubrico

Pagg. 14,15 - Fondazione P.I.-
Domenico Chiesa

Pag. 16 – Panathlon International

Pagg. 17,18,19 – Amarcord 1 e 2

Pag. 20 - Commissioni, recapiti
del Club, "Chi collabora con noi".



PANATHLON
Club di Como
"LUDIS IUNGIT"

Gemellato con
i Club di Lecco, Lugano,
Malpensa e Varese

PINO MAGIQUE
Stefano Sacripanti,
i valori dello sport e la costruzione di una squadra.
Ovvero, com'è cambiato il basket
negli ultimi 30 anni

GIOVEDÌ 12 GIUGNO 2025
ore 20 - Como, Hotel Palace

con il contributo di



PER LO SPORT SOSTENIBILE

«SEMPRE PIÙ SU » *Storie di montagne e amicizie*



Da sinistra, in piedi Claudio Vaccani e Edoardo Ceriani; seduti Stefano Ratti (CAI), Giorgio Galvani (CAO) e Marco Flutti.

due enti fratelli, affidando ai presidenti **Stefano Ratti** (CAI) e **Giorgio Galvani** (CAO) il racconto del presente e della funzione sociale e culturale dei loro club.

La grande attenzione che il Panathlon Como riserva al territorio per valorizzarne la cultura e le attività formativo-sportive che vi si svolgono, ha proposto ai panathleti e ai loro ospiti una conversazione con i vertici di due delle più antiche associazioni che vi operano.

La sezione di Como del CAI e il Club Alpino Operaio (CAO) hanno compiuto rispettivamente centocinquanta e centoquaranta anni di vita.

Il consigliere **Claudio Vaccani** e il presidente **Edoardo Ceriani** hanno organizzato l'incontro conviviale di maggio per ricordare figure storiche dell'alpinismo comasco e aggiornare le conoscenze delle attività dei



Il presidente Edoardo Ceriani presenta il panathleta Erio Molteni, presidente del CAO dal 2000 al 2022, poi dal 2023, diventato Presidente Onorario.

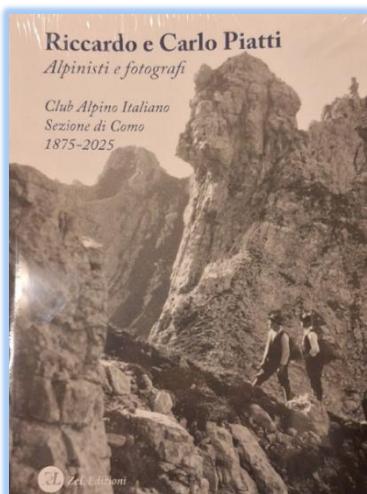




Si è respirato il clima pacato, mai celebrativo, fatto di amore e rispetto per l'ambiente, di attività le più diverse che si praticano in montagna dal semplice escursionismo, ai corsi per giovani e giovanissimi, per l'approccio alle arrampicate, allo sci alpinismo, fino al più moderno torrentismo, senza dimenticare fra le tante sezioni quella speleologica, ben rappresentata dal panathleta **Rodolfo Pozzi**, ottantacinque anni di CAI. (vedi Amarcord 1 a seguire)

Si è parlato di sicurezza, ma soprattutto di amicizia e di condivisione di valori con il Panathlon.

Erano e sono **numerosi i panathleti con vissuto alpinistico**. Da tutti sono venute pillole di ricordi solo accennati, ma ben custoditi nella mente e nel cuore. È sembrata una passeggiata nella tranquillità di luoghi, le cui immagini scorrevano sullo schermo e nell'allegrezza delle mete raggiunte, lasciando nei numerosi presenti la convinzione che la montagna vissuta nel giusto spirito sia scuola di vita, anche più vera di quella che tanti sport possono vantare. (mm)



APPUNTAMENTO 2025 GEMELLAGGIO INSUBRICO



Comunicazione ai soci:

**Sabato 14 giugno 2025
Panathlon Club Lecco è lieta di ospitare il Gemellaggio Insubrico.**

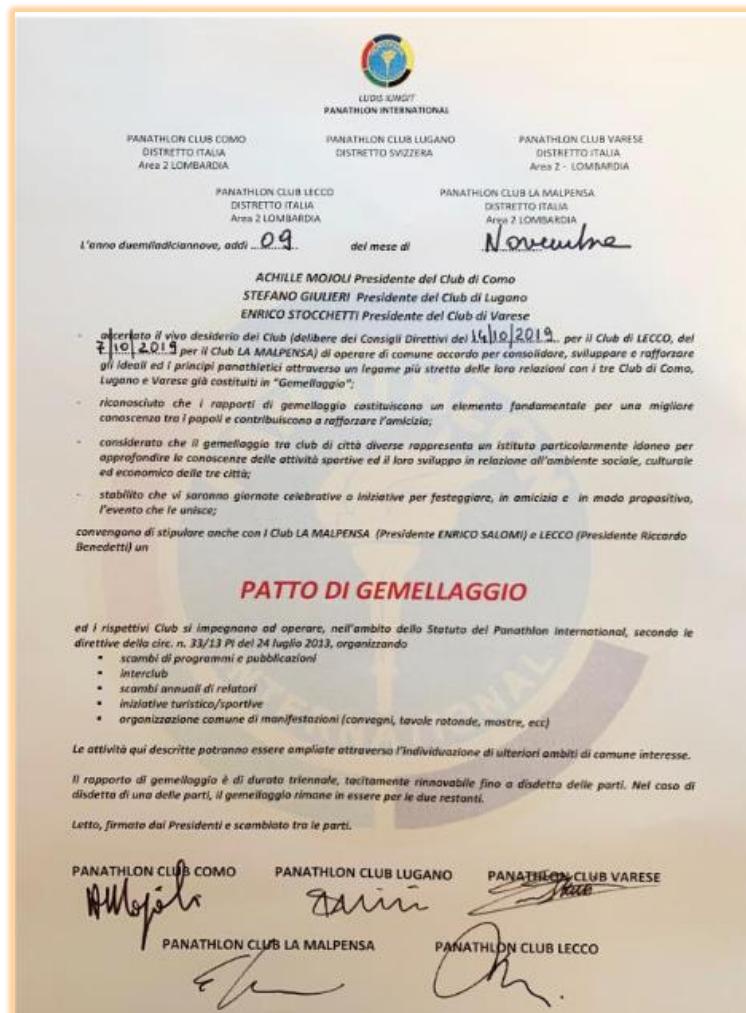
La giornata si svolgerà in diversi momenti: al mattino le sfide sportive, aperte a tutti i panathleti; pranzo ufficiale e, nel pomeriggio, tavola rotonda. Tutti i diversi luoghi in cui si svolgeranno le attività sono vicini tra loro e facilmente raggiungibili a piedi. Il consiglio è di parcheggiare e muoversi liberamente nel raggiungere le sedi. Il programma completo è scaricabile da

<https://panathlonlecco.it/gemellaggio-insubrico/>

Sarà possibile iscriversi gratuitamente on line alle sfide sportive di Tennis, Tennistavolo e Barca a vela.

La Tavola rotonda si svolgerà al Politecnico di Milano – Polo territoriale di Lecco.

Possibilità di visita guidata presso lo Human Performance Laboratory.



Nel rammentare ai nostri soci che la Segreteria è a disposizione per fornire informazioni dettagliate per poterci prenotare al pranzo, ripresentiamo il patto di gemellaggio insubrico che abbiamo stipulato nel 2019.



➤ **Insieme per FAIRPLAY STAGIONE 2025/26**

pdf illustrativo [cliccando qui](#)

Patrocinio per le gare che si disputeranno al BMX STADIUM di via don Sterlocchi a Olgiate Comasco:

- domenica 1° giugno: **TROFEO LOMBARDIA BMX 2025** - Tappa 2;



GUIDA TECNICA - 10 pag.



- sabato 8 e
domenica 9 giugno:
CIRCUITO ITALIANO BMX 2025 - Tappe 7 e 8.



GUIDA TECNICA - 16 pagine - a pag. 16



LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 15 MAGGIO 2025

Tricolori di Bmx a Olgiate Il 7 e l'8 giugno le due tappe

Ciclismo

Precedute l'1 e il 2 dalla seconda tappa del Trofeo Lombardia sempre allo Stadium

Il campionato italiano Bmx Race torna a Olgiate Comasco. Sabato 7 e domenica 8 giugno la Bmx Ciclistica Olgiatese ospiterà nuovamente la settima e l'otta-

va tappa del Circuito italiano Bmx 2025 al Bmx Stadium di via don Sterlocchi, anticipate l'1 e il 2 giugno dalla seconda tappa del Trofeo Lombardia.

L'evento è stato presentato all'interno dell'Olgiate festival bike. Sono intervenuti il presidente Alessandro Croce, che ha fatto gli onori di casa ringraziando tutti coloro che si prodigano per la buona riuscita della manifestazione, il

presidente della Fci Lombardia Stefano Pedrinazzi, che ha elogiatato la società per la crescita costante, e il presidente della Fci di Como Arif Messora, insieme al vicepresidente Pierangelo Ravizzini. Presenti anche il docente dell'Istituto superiore Leonardo Da Vinci - Ripamonti, Giacomo Tessarolo, che ha confermato la partecipazione degli studenti nelle riprese della manifestazione e alcun-

ni atleti della Bmx Ciclistica Olgiate. Il direttore di organizzazione Luca Benzoni, insieme a Gianni Mazzucchelli della segreteria del Circuito Italiano Bmx hanno poi presentato le categorie, dai Giovannissimi all'Elite, e le specifiche della gara, che scatterà alle 13 di sabato e alle 10.30 di domenica dopo le prove tecniche e vedrà al via tra i 400 e i 500 atleti. La novità di quest'anno sarà la tabella di leader, che verrà consegnata ai capi classifica al posto della tradizionale maglia. Non mancheranno le iniziative collaterali tra cui la promozione della Carta del fair play e della Carta dei doveri del genitore nelle riprese della manifestazione e alcun-

L'Sp. - S. L.



La presentazione

Un'iniziativa originale sviluppata da:



ASSOCIAZIONE
PROMOTORI
DEL DONO

con il contributo di:



Fondazione Provinciale
della Comunità Comasca
ONLUS

in collaborazione con:



il patrocinio di:



Sabato 10 maggio durante l'evento "Lo sport in festa" di Cadorago sono stati proclamati i vincitori **dell'edizione 2025 di Dai Como** - di cui il Panathlon International Club Como è tra i patrocinatori - un'iniziativa di raccolta fondi, unica in Italia, che ha visto la partecipazione di una ventina di società di diverse discipline sportive.

LA PROVINCIA
MARTEDÌ 13 MAGGIO 2025

Olgiate e Bassa Comasca 41

Sport in festa per tutti Invernizzi e Sacripanti coach per la solidarietà

Cadorago. L'iniziativa della Fondazione Comasca ha riunito stelle e associazioni per la solidarietà. Anche Ciccio Della Pergola

In foto i panathleti Massimo Aiolfi e Guido Corti

CADORAGO
GIANLUIGI SABRENI
Tanto entusiasmo per la manifestazione "Sport in festa" che è stata allestita nel fine settimana in paese, nella palestra scolastica di via Manzoni

100 esponenti della fondazione Monica Taborelli, assieme al sindaco Paolo Clerici e all'assessore allo sport, **Massimo Aiolfi**. Nel corso della giornata è stato inaugurato, con di-

iniziare la qualità della vita del territorio della provincia di Como.

La cultura del dono

Mettere quindi a disposizione la propria struttura per assistere



CENTENARIO AUTOSTRADA MILANO COMO
Evento celebrativo con auto storiche

• DOMENICA 29 GIUGNO 2025 •



CENTENARIO AUTOSTRADA
MILANO - COMO
29 GIUGNO 2025



PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

- Ore 8.30 - Ritrovo presso MUSEO ALFA ROMEO - Registrazione partecipanti
Schiacciamento delle auto vetture sul Tracciato interno del Museo
Welcome Coffee & Event
- Ore 9.30 - Visita privata del Centro Documentazione Alfa Romeo
- Ore 10.00 - Esibizione dinamica auto storica del Museo sul tracciato interno
- Ore 10.30 - Partenza delle auto vetture storiche per Como lungo il tracciato dell'Autolaghi A9
- Ore 11.30 - Arrivo a COMO in Piazza Cavour: Saluto delle autorità cittadine e passerella di presentazione delle auto vetture ed esposizione statica
- Ore 12.30 - Trasferimento con sfilata verso VILLA GALLIA-VILLA SAPORITI sede della Provincia di Como - Esposizione statica delle vetture
- Ore 13.30 - Lunch
- Ore 15.00-17.00 - Esposizione delle vetture - Chiusura manifestazione



100anni.mico@veterancarclubcomo.it www.veterancarclubcomo.it

CONCLUSI I PROGETTI EDUCAZIONE AL FAIR PLAY



Il Panathlon Club Como, fra le attività che realizza per assolvere alle sue finalità culturali e educative, ha rilanciato quest'anno, attraverso la “Commissione giovani, scuola, educazione” presieduta dalla prof.ssa Mariapia Roncoroni, due concorsi che sono giunti al termine.

Premio “Claudio Chiaratti: Scuola, Sport e Fair Play” (terza edizione), con lo scopo di riconoscere i meriti di progetti di valorizzazione dell’educazione al fair play, ideati ed attuati dagli insegnanti di attività motoria nell’anno scolastico 2024/2025 e che le scuole abbiano attuato in piena autonomia.



“Righe di sport”, CONCORSO LETTERARIO (terza edizione) riservato agli studenti e alle studentesse di alcune classi del **liceo Fermi e dei Licei sportivo e a curvatura sportiva del Sant'Elia** di Cantù. La dott.ssa **Elisa Morosi** e la dott.ssa **Alessandra D'Angiò**, con grande competenza, professionalità e ottime capacità comunicative, sono riuscite a sollecitare i ragazzi e le ragazze a confrontarsi con loro e fra loro, in riferimento al concetto di Fair play. Preziosi i consigli della dott.ssa D'Angiò per il componimento scritto con taglio giornalistico. Gli studenti sono stati quindi invitati a produrre gli elaborati, sotto la guida dei propri insegnanti, riflettendo sugli aspetti educativi dello sport (fair play, solidarietà, sostenibilità ambientale dello sport, integrazione, ecc.) e sulle loro esperienze.

Per il Premio “Claudio Chiaratti: Scuola, Sport e Fair Play” la giuria ha individuato **due finalisti**; per “Righe di Sport”, **sei**.

I riconoscimenti e le relative borse di studio al miglior progetto del Premio “Claudio Chiaratti” e ai premi degli elaborati di “Righe di sport” saranno annunciati e consegnati durante la premiazione che avverrà **il 4 giugno 2025, dalle 11.15 alle 12.00** presso l’Istituto Sant’Elia di Cantù.



CONGRATULAZIONI



il presidente del CONI CR Lombardia, **Marco Riva**, ha nominato i 12 Delegati Provinciali:

BERGAMO - Lara Magoni
BRESCIA - Tiziana Caglione
COMO - Domenico D'Angelo
CREMONA - Alberto Lancetti
LECCO - Francesco Daniele Pezzini
LODI - Emanuele Angona
MANTOVA - Tiziana Pikler
MILANO - Claudia Giordani
MONZA - Martina Cambiaghi
PAVIA - Luciano Cremonesi
SONDrio - Ettore Castoldi
VAReSE - Valter Sinapi

Il **Kiwanis Como** ha festeggiato i panathleti **Pierantonio Frigerio** (37 anni di club, nella foto secondo da sinistra) e **Ermanno De Filippi** (30 anni, secondo da destra) per i tanti anni del loro costante impegno a favore del sodalizio lariano. Hanno ricevuto i Certificati della “**Legion of honor**” ed una speciale spilla celebrativa degli anni di servizio. Esprimiamo loro le più vive congratulazioni. (Da La Provincia di Como del 22 maggio)

Da La Provincia di Como del 24 maggio: Nuova designazione di altissimo livello per nostro panathleta **Raffaele Colombo**, arbitro internazionale di pallanuoto. Complimenti e buon lavoro!



Il comasco Raffaele Colombo alle Olimpiadi di Parigi

Prestigio Colombo Arbitra la Final Four di Champions

In evidenza

Riceviamo dal panathleta **Alessandro Saladanna** (presidente del PGC) questo articolo del Giornale di Cantù del 24 maggio e volentieri lo presentiamo.

N.B. - Nella sezione **NEWS 2025** del nostro sito potrete aprire gli articoli e leggerli.

Notiziario n. 06/25

8

www.panathloncome.com

Sede della
Como Nuoto
Viale Geno

ore 18.30

Giovedì
5 giugno
2025

CON IL NASTRO ROSA

SETTIMA EDIZIONE

alla memoria
della fondatrice di Noisempredonne
Olga Trombetta Ceriani

I SALUTI dei presidenti **Mario Bulgheroni** (Como Nuoto) e **Anna Castelli** (NSD)

IL TALK con le volontarie dell'Associazione, la psicoterapeuta **Anna Curtale**
e con gli oncologi del Valduce e del Sant'Anna

GLI INTERVENTI di **Maria Romanò**, capitana delle Rane Rosa,
e di **Verika Scorza**, direttore generale e primo allenatore nuoto

Una bella storia di sport e riscatto

LA CHIACCHIERATA con l'atleta **Roberta Amadeo**,
campionessa mondiale di handbike e presidente di Aism Como



Al termine, chi vorrà potrà partecipare all'APERITIVO BENEFICO,
il cui ricavato sarà devoluto a sostegno
delle azioni di prevenzione del tumore al seno
promosse dell'Associazione Noisempredonne

 **COMONUOTO**
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

 NSD
NOISEMPREDONNE

COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026



PANATHLON INTERNATIONAL

LUCA JANNIK

Gent.mi Sigg.ri
Presidenti dei Club
Presidenti dei Club Jr
Presidenti dei Club Universitari
del Panathlon International

e, p.c. Gent. Sigg.ri
Consiglieri Internazionali
Presidenti di Distretto
Governatori d'Area
Segretario Fondazione PI-D. Chiesa
del Panathlon International
Rapallo, 19 maggio 2025

circ. 14/25

Oggetto: collaborazione con Fondazione Milano Cortina 2026

Cari Presidenti,
sono molto lieto di informarvi che nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro online molto costruttivo con i responsabili dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026.

In un clima molto cordiale e positivo, ho avuto la piena collaborazione per due progetti che, insieme al Consiglio Internazionale, avevamo individuato:

- possibilità per i panathleti di avere [un canale dedicato](#) per partecipare in qualità di volontari ai Giochi Olimpici e Paralimpici. Troverete in allegato le modalità per fare la domanda e qui il CODICE UNIVOCO **MDV2MCH** che identifica i candidati del Panathlon International. La domanda sarà da presentare in modo autonomo seguendo la [procedura on-line](#) entro il 30. giugno. (<https://team26.milanocortina2026.org/it>)
Inoltre, dall'incontro è emersa la proposta, per chi non potrà partecipare direttamente, di collaborare ospitando, in eventuali appartamenti di proprietà nei siti delle Olimpiadi, i **panathleti volontari che parteciperanno ai Giochi**. Questa è quindi un'opportunità per chi sarà presente alle Olimpiadi e alle Paralimpiadi, rafforzando l'amicizia e la reciproca conoscenza. Chi fosse disponibile potrà scrivere alla Segreteria Generale (info@panathlon.net) che vi manda l'Organizzazione;
- possibilità di [progettare un video di presentazione del nostro Movimento](#), che insieme alla Fondazione PI-D. Chiesa, sui **Mega Schermi** presenti nei **Siti dove si svolgeranno i Giochi Olimpici e Paralimpiche**. Un traguardo davvero importante per diffondere e fare conoscere la nostra missione. A latere siamo anche in contatto con le Amministrazioni Comunali per fare conoscere cosa su monitor e video di città e Musei di Lombardia, Trentino-Alto Adige e Veneto.

La Segreteria Generale rimane a disposizione per ogni necessità.

Ludis lungit!

Con i più cordiali saluti,

Giorgio Chinellato
Presidente Internazionale



© Fondazione Milano Cortina 2026

Care Amiche e Amici,
sono orgoglioso di fare parte del Team26 perché
giocare in questa squadra sarà un'esperienza
impegnativa che ci regalerà emozioni, nuove amicizie,
incontri inaspettati, ma soprattutto che ci permetterà
di essere parte di un progetto straordinario: i Giochi
Olimpici e Paralimpici del 2026!
Sin da quando ero piccolo, lo sport è sempre stato
una parte fondamentale della mia vita. In particolare,
gli sport invernali hanno un posto speciale nel mio
cuore: ho imparato a sciare quando ero solo un
bambino, e da allora, neve e ghiaccio, l'adrenalina
delle discese e il fascino delle montagne mi
accompagnano ogni inverno.
Essere parte di un evento come i Giochi invernali
non è solo un'opportunità unica per vivere da vicino
l'emozione della competizione sportiva, ma è anche

un'occasione straordinaria per creare qualcosa di indimenticabile insieme.

Il ruolo delle volontarie e dei volontari è fondamentale
per il successo di questo evento: saremo il cuore
pulsante dei Giochi, il sorriso che coccolerà gli atleti
e le atlete, il pubblico e tutti coloro che verranno a
vivere questa avventura.

La nostra passione, il nostro impegno e la nostra
dedizione renderanno Milano Cortina 2026

un'esperienza memorabile per tutti e tutti. Avremo
l'occasione di incontrare persone da tutto il mondo,
di conoscere nuove culture e di condividere l'amore
per lo sport. Ogni nostro gesto, ogni nostra parola
sarà un contributo prezioso che rimarrà impresso nei
ricordi di chi parteciperà a questo evento.

Far parte della squadra di Team26 significa decidere
di mettersi in gioco e vivere un'esperienza inclusiva
che sono sicuro lascerà in noi un ricordo indimenticabile:
saremo i colori di un suggestivo affresco che
racconterà l'Italia, i suoi magnifici territori e le sue
incredibili bellezze del mondo intero. Racconteremo
insieme il nuovo spirito italiano, vibrante e dinamico.
E lo faremo con la forza unica di chi decide di
mettersi al servizio di qualcosa di irripetibile.
Insieme faremo splendere i Giochi Olimpici e
Paralimpici invernali di Milano Cortina 2026!
Sarà un viaggio che ci anticchia non solo come
volontarie e volontari, ma soprattutto come persone.
Grazie di cuore per la vostra disponibilità e per la
vostra passione. Sono onorato di poter condividere
con voi questo cammino e non vedo l'ora di incontrarvi
sulle piste e di vivere insieme a voi
l'avventura di Milano Cortina 2026.

I Giochi siamo noi,

Jannik

VOLUNTEERS PROGRAMME 5

Riportiamo dal post del nostro socio **Fabio Volontè**, in facebook, questo interessante passaggio dal titolo **"Verso le Olimpiadi"**

Fabio Volontè si trova presso Palacongressi di Rimini.
13 maggio alle ore 07:40 · Rimini ·

Verso le Olimpiadi!
Ho avuto l'onore di presentare il programma che ci guiderà nell'assistenza ai prossimi Giochi Olimpici!

Siamo alla ricerca di colleghi medici che condividono lo spirito olimpico e abbiano voglia di vivere un'esperienza unica e stimolante. Se sei pronto a fare la differenza e a unirti a noi in questa avventura, visita il sito di Niguarda nella sezione "Lavora con noi" e partecipa ai bandi per la selezione del personale medico.

Insieme, possiamo supportare gli atleti e contribuire al loro successo!



GEMELLAGGIO INSUBRICO

Panathlon Club La Malpensa (collegati)



[malpensa24 collegati all'articolo](#)

Alla Liuc il Premio del Panathlon. Roberto Gotta: "sport college Usa tra luci e ombre"

0 20/05/2025 Enrico Salomì SPORT



Panathlon Club Lecco

In [news del loro spazio web](#) molti altri articoli

Per l'articolo completo: "[Una "palestra diffusa" all'interno del carcere, grazie a Panathlon e Rotary](#)"



Una iniziativa promossa, con la collaborazione del Fondo Aiutiamoci, dal Rotary Club Lecco e dal Panathlon Club Lecco

LECCO - Il Panathlon Club Lecco e il Rotary Club Lecco con l'organizzazione della conviviale del 7 maggio 2025 e, insieme, con la congiunta partecipazione alla realizzazione di un progetto comune, hanno dato concretezza al "Protocollo d'intesa per la diffusione dei valori sportivi, di fairplay e di servizi promotori di pace, diversità, equità e inclusione fra i popoli" sottoscritto il 4 luglio 2024 fra i 14 Distretti della Zona 14 del Rotary International con il Distretto Italia del Panathlon International e con il patrocinio del Coni.

Panathlon Club Lugano

[sito web](#) leggi tutto cliccando qui



Mercoledì, 21 maggio 2025: Basket femminile: la storia del Riva Basket (San Salvatore)

Panathlon Club Varese

20 maggio "Il fascino della disabilità competitiva"

[Collegati all'articolo](#)

31 maggio - "LO SPORT UNISCE"

che diviene Giornata Speciale per lo Sport a Varese,
dalle ore 10:00 apertura Evento

All'interno delle Sale di Villa Recalcati



PHOTOS.GOOGLE.COM

Conviviale del 20/05/2025 - "Il Fascino della Disabilità Competitiva" - Wednesday, May 21

FONDAZIONE PANATHLON INTERNATIONAL – DOMENICO CHIESA

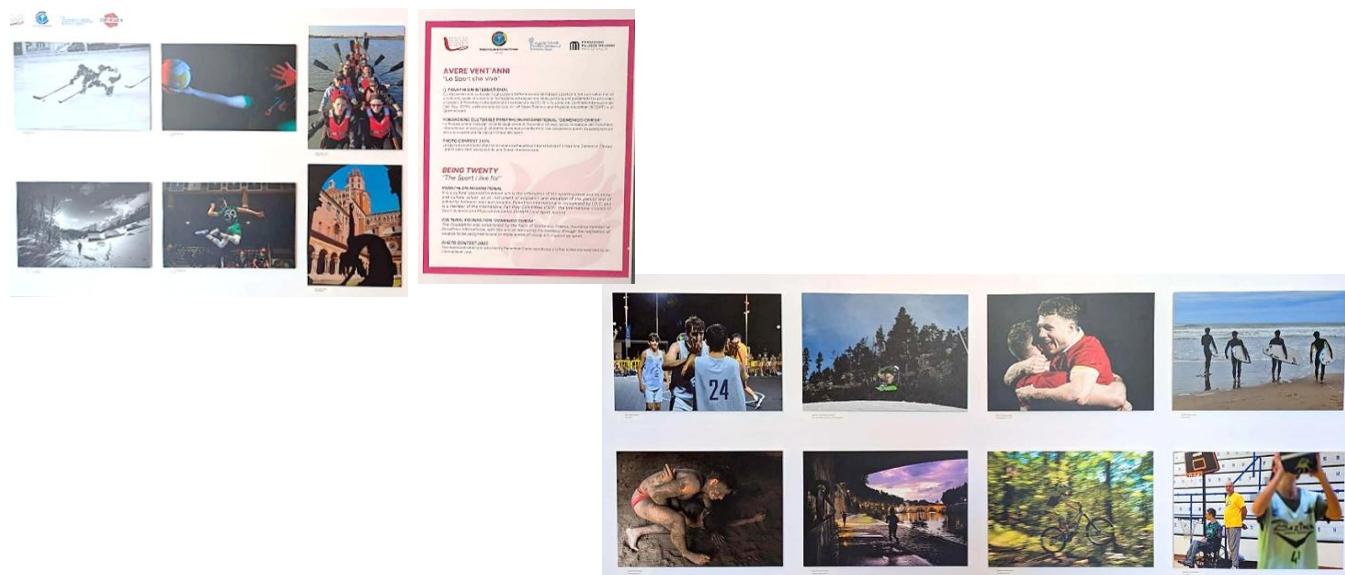
LA MOSTRA DI PHOTO CONTEST 2025



Il 29 Aprile scorso, con una breve cerimonia di taglio del nastro, è stata inaugurata la mostra delle trenta migliori fotografie del concorso bandito dalla Fondazione Panathlon International "Domenico Chiesa" e da Fondazione per lo sport del comune di Reggio Emilia. Tema del concorso: **«Avere vent'anni: lo sport che vivo»**. I lavori, provenienti da sei Paesi (Argentina, India, Italia, Messico, Spagna e Uruguay) hanno documentato

immagini delle più diverse discipline sportive, non necessariamente olimpiche. Nell'immagine, l'Assessora allo Sport del Comune di Reggio Emilia, Stefania Bondavalli, taglia il nastro, alla presenza della Direttrice della Fondazione dello Sport del Comune di R.E. Silvia Signorelli, del Presidente del Panathlon Club Reggio Emilia e Tesoriere della Fondazione Enrico Prandi e panathleti del club.

Link per vedere le 30 fotografie in mostra (visitabile fino al 6 giugno): [photogallery](#)





PRIMO PREMIO a « Blades and trail running », di **Ilaria Cariello (Italy)**, con la seguente motivazione:

Lo scatto parla da solo. È una testimonianza di come persone con disabilità possano superare ogni difficoltà e trovino nello sport una dimensione di libertà per esprimere la loro passione fino a limiti estremi anche per i cosiddetti normodotati. La perfetta messa a fuoco mette in evidenza la dinamicità del gesto in una corsa di grande concentrazione, che soltanto la passione e un costante allenamento possono rendere possibile.

« Blades and trail running » ottiene anche la targa del Premio Speciale dei Panathlon Club, assegnato dai rappresentanti dei 260 club Panathlon operanti in 31 Paesi.



SECONDO PREMIO a “Riflessi nella storia” di **Fabio Piacenza (Italy)** con la seguente motivazione:

Il senso di quiete e libertà dell’immagine, che figure di persone comunicano correndo con leggerezza sul lungotevere romano al tramonto, evoca un percorso nella bellezza coniugando attività fisica e ambiente urbano di intenso significato, che si fa Arte, assistita da studiata tecnica fotografica.



TERZO PREMIO

“Defying the concret” di **Nico Bilinkis (Argentina)** con la seguente motivazione:

Nato come sport di strada lo skateboard ha fatto la sua comparsa ai Giochi Olimpici di Tokyo e a quelli di Parigi fra gli sport “aggiuntivi” e sarà parte degli sport “principali” dei Giochi olimpici del 2028 a Los Angeles. È uno sport molto amato da giovani e giovanissimi. La fotografia mostra una fase di allenamento condotto con cura della tecnica per eseguire un *trick* aereo finalizzato ad apprendere una delle figure che fanno

parte delle esibizioni. L’attenzione ai dettagli definisce l’impegno e la costanza, che riconosciamo in ogni sport.

Consegnate tre **MENZIONI d’onore** in ordine alfabetico a:



Pietro Borra (Italy)

Fabio Piacenza (Italy)

Vittoria Sonego (Italy)

PANATHLON INTERNATIONAL



Il 14 maggio 2025, la Commissione Cultura, Ricerca e Istruzione del Panathlon International (PI-CREC) ha ospitato con successo la seconda edizione della sua serie di webinar. Questa sessione era dedicata a "Partite truccate e integrità delle scommesse: La sfida del 21° secolo", è stata coordinata dal membro del PI-CREC **Fábio Figueiras** (Portogallo) e ha riunito esperti e membri della comunità del Panathlon per una serata di formazione, dibattito e sensibilizzazione. ([Leggi tutto cliccando qui](#))



LE NAZIONI UNITE HANNO RICONOSCIUTO L'IMPORTANZA DEL FAIR PLAY NELLO SPORT

Istituendo il 19 maggio come Giornata Internazionale del Fair Play, le Nazioni Unite riconoscono in modo inequivocabile l'importanza globale e la natura profondamente umanistica di questo atteggiamento nello sport (la più grande "comunità" organizzata al mondo), che dovrebbe essere l'essenza stessa delle relazioni civili, contribuendo alla creazione di una società più giusta e inclusiva. (...) Leggi tutto nel **Comunicato Stampa** ([clicca qui per aprirlo](#))

Collegati al sito del P.I. per leggere notizie relative all'assegnazione Premi mondiali e riunione del Consiglio e Assemblea Generale del Comitato Internazionale Fair Play (CIFP)

Assemblea Generale Straordinaria del Panathlon International



Sabato 24 maggio alle ore 15.00, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto e degli artt. 11 e 13 del Regolamento del Panathlon International, si è regolarmente svolta in modalità TELEMATICA l'Assemblea Generale Straordinaria con la partecipazione di 106 club di diversi paesi d'America e d'Europa. Per il nostro Club, ha votato il presidente **Edoardo Ceriani**. Maggior informazioni nel sito del P.I. [collegandovi qui](#)

AMARCORD - La conviviale del mese offre l'opportunità di presentare in questa sezione due ricordi preziosi. Il primo ce lo dona **Rodolfo Pozzi**, il secondo lo colleghiamo a un gesto - ricordato durante la serata - che fece **Mino Bruno**, come omaggio, ai panathleti comaschi alcuni anni fa.

AMARCORD 1

Da Rodolfo Pozzi "Le mie avventure alpinistiche e speleologiche"

La voglia di camminare non mi ha mai abbandonato.

Mia madre Germana Pozzi Montandon era socia vitalizia del Club Alpino Italiano e vantava una prima ascensione nel 1927 con Luigi Binaghi su uno spartiacque tra Masino e Bregaglia.

Fu lei a iscrivermi nel 1941, quando avevo dieci anni e il CAI era diventato Centro Alpinistico Italiano perché non si voleva usare il vocabolo inglese "club". Per capire che si era in un'altra epoca aggiungo che sul primo degli 85 bollini incollati sulla mia "gloriosa" tessera si legge "ANNO XIX". I giovani di oggi ne ignorano certamente il motivo e va benissimo.

Io, pur essendo così piccolo, ero molto contento di far parte di questa associazione, e intimamente me ne facevo un vanto. Successivamente ho percorso, anche con fatica, molti sentieri in salita, fino a raggiungere le vette di diversi monti lariani e lombardi: le Grigne, il Resegone, il San Primo, la Grona, il Tambò, il Cavedale, il Cristallo. Nel '47 ho scalato il Legnone con i coniugi Vincenzo e Rachele Schiavio, in treno fino a Dervio e poi 7 ore a piedi in due tappe (oggi si arriva in auto fino a metà strada!). Gli Schiavio erano simpaticissimi, amici dei miei genitori. Vincenzo diceva "Siamo andati in Palanzone anche con l'ombrellino, perché Rachele non poteva perdere una domenica in montagna". Lei aveva la parola facile, tanto da essere chiamata "Mangiagrammofono".

Apprezzavo le conversazioni degli adulti ma, a volte, mi piaceva assaporare il silenzio della natura che, sulle vette, sembra entrare nel nostro animo fino alla distensione totale. Preferivo comunque camminare e percepire il contatto dei miei piedi che premevano il terreno con passo cadenzato e, avanzando verso l'alto, sentire l'ansimare e il rumore del mio respiro, oppure soffermarmi all'ascolto della brezza o del vento che mi sfiorava o sferzava il viso e le orecchie.

Ho sempre notato con piacere che si acuivano le sensazioni tattili e uditive sentendo il vento sulla pelle o i diversi suoni emessi dagli uccelli, così difficili da riconoscere, o lo stridio di un'aquila.

Durante un soggiorno al Carlo Porta dei Piani Resinelli, sempre nel '47 ho fatto con la mia famiglia una bella arrampicata di 2° grado con passaggi di 3° sulla Cresta Segantini, dal Colle Valsecchi alla vetta della Grignetta in cordata con la guida Todeschini. Avevo 16 anni e ricordo ancora la gratificante sensazione della conquista della cima che mi faceva sentire a un passo dal cielo. Penso che lassù tanti abbiano provato questo stato di benessere.

In seguito, era il '48, nella zona del Monte Bianco, partendo dal Rifugio CAI-UGET in Val Véni, ho effettuato qualche scalata, come il Col des Chasseurs tra l'Aiguille Noire e il Mont Rouge de Peutérey con la guida Jordaney. La sensazione di orgoglio cominciava a radicarsi dentro di me.

Nell'Ossola ho asceso il Teggiolo, il Diei, il Cistella e il Corno Cistella, e nel giugno '58 sono stato inaspettatamente protagonista di una prima stagionale al Monte Leone dal versante dell'Alpe Veglia. Ero con due amici che camminavano molto più forte di me, ma che ad un certo punto hanno dovuto fermarsi perché abituati a salire solo fino ai 2000 metri. Invece io, che in estate sciavo al Monte Bianco ai 3000, ero avvezzo a quell'altitudine, e ciò mi ha permesso, con la guida Luigi Vairoli, di "far mia" la vetta del Leone (quota 3552... più un metro e mezzo di neve che copriva la croce). Dopo aver ottenuto questo successo sempre di più si rafforzava in me la crescita dell'autostima, necessaria per diventare adulti in modo positivo.



Contemporaneamente ero appassionato di speleologia, categoria che rappresento da 46 anni nel Panathlon International. Quindi andavo verso l'alto ma esploravo anche le viscere della terra.

Ho avuto al mio attivo centinaia di spedizioni in grotte italiane ed estere, per il mio interesse di studio non solo delle concrezioni calcaree ma anche delle pitture e incisioni preistoriche. Abbinavo il piacere dell'esplorazione alla speranza di nuove scoperte e, fra le mie numerose prime assolute, nel '51 e '52 annovero la discesa nella profonda e allora sconosciuta Caverna Zorro sul Bolettone.

Avendo strisciato in tanti cunicoli vergini e disceso pozzi inviolati sulle scalette metalliche flessibili (oggi in disuso) mi rimangono indelebili le emozioni per avere reso visibile, con la luce della mia lampada, stalattiti, stalagmiti, colate e ampi spazi che da millenni riposavano nel buio più totale.

Nel 1982, quando presiedevo il Gruppo Speleologico Comasco del CAI, ho partecipato alle uscite organizzate per il corso di speleologia giovanile con le mie due figlie Stefania e Laura, rivivendo e facendo apprezzare a loro e ai neofiti il fascino e gli splendori del mondo ipogeo.

È difficile spiegare le sensazioni di stupore e di sorpresa quando, entrando in una caverna di ampie dimensioni si ammirano stalagmiti che escono dalla roccia come fossero un cespuglio, o stalattiti che scendono dal soffitto in maniera eccentrica. Guardando e ascoltando i commenti dei ragazzi rivivevo le stesse emozioni che avevo provato io la prima volta. Davanti a queste originalità, che non si possono vedere altrove, si resta a bocca aperta ad ogni età.

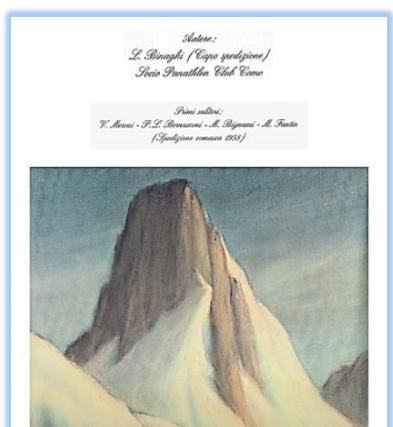
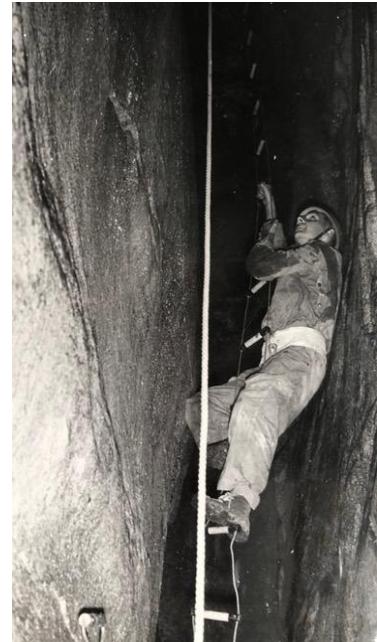
Constato così che l'esplorazione della natura, nelle sue molteplici espressioni, ha contribuito alla formazione del mio carattere e della mia personalità, e posso dire che la natura è stata la mia maestra di vita.

Ora, a 94 anni, ho la fortuna di essere ancora in buona salute, e mi diletto con qualche escursione poco impegnativa sui nostri bei monti, grato al Club Alpino Italiano di Como che mi ha fatto conoscere tutte queste meraviglie del creato.

AMARCORD 2



Tra i soci fondatori del nostro Club vi era **Gin Binaghi**, figura di spicco dello sport e della cultura comasca, famoso alpinista e noto pittore (nacque nel 1890 e ci lasciò nel 1976). Il **Panathlon** ne ricordò le imprese proiettando al pubblico all'Unione Industriali nel novembre 1998 un documentario (**spedizione del CAI Como alle Ande peruviane del 1958**) – un 16 mm di 35 minuti – girato dal cineasta-scalatore bolognese Mario Fantin riversato poi su cassetta (e in anni successivi in DVD). Ci fece scoprire che a migliaia di chilometri dall'Italia, una cima nella Cordigliera dell'Urubamba (a nord ovest della città di Cuzco, dove si trovano le vette maggiori del gruppo dello Yucay, tra nevi e ghiacciai perenni), ha preso il nome di **"Cerro Panathlon"**. Una vetta di 5445 metri slm. Capo della spedizione era **Luigi Binaghi**. L'incontro venne presentato dall'allora presidente **Peppino Viganò** coadiuvato da **Antonio Spallino** (all'epoca fresco past president del Panathlon International). Compendio significativo della sua opera e della sua persona è stato il catalogo della mostra di dipinti organizzato nel 1985 al Broletto.



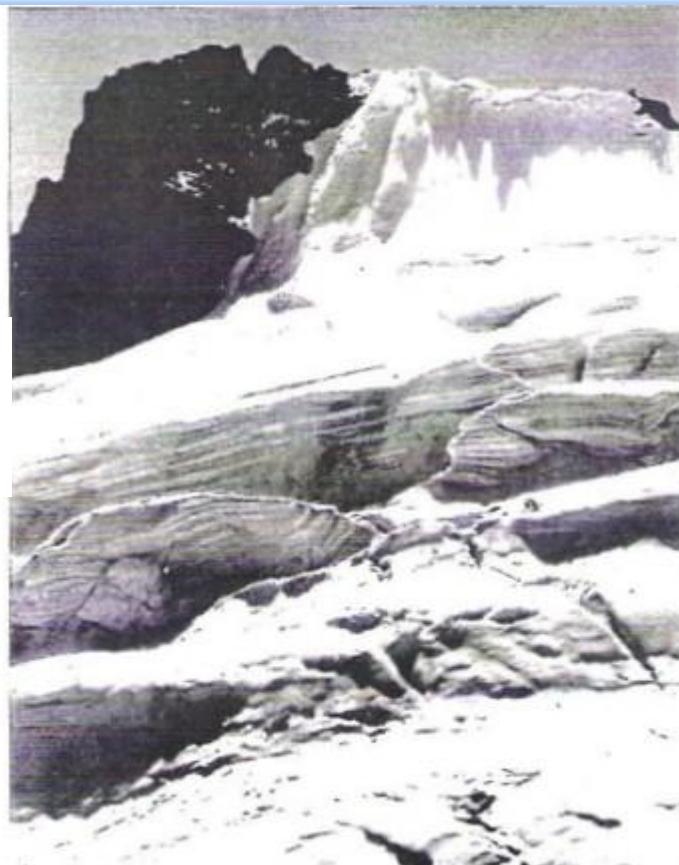
*Cerro Panathlon mt. 5445
Ande Peruviane
(Cordigliera dell'Urubamba - Gruppo Yucay)
1 Luglio 1958*

Successivamente, grazie alla concessione di **Pier Luigi Nessi** (panathleta di Como) proprietario del quadro immagine di quella vetta, numerose copie furono donate ai soci, grazie all'impegno di **Mino Bruno** (foto a lato). La riproduzione del quadro era accompagnata da foto e da alcune sintetiche schede:



Cerro Panathlon (m.5145). Il punto culminante di questa montagna è stato raggiunto alle ore 14,30 del giorno 1° luglio, partendo dal campo II (m.4750). La vetta si trova all'estremo Nord del ghiacciaio Chicòn, e lo divide da una profonda valle che si snoda sul versante settentrionale. L'idea del nome è stata suggerita al Capo-spedizione dalla sua appartenenza al Panathlon, organizzazione ideata in Italia da uomini appassionati allo sport. Lo scopo che questa istituzione si prefigge è quello di conservare allo sport la purezza delle sue origini, diffondendone l'idea dal punto di vista etico-morale, in funzione della fratellanza fra gli individui e fra i popoli. Ai Panathlon Clubs, sorti in ogni città d'Italia e in tante altre di vari continenti, appartengono le persone più illustri e più rappresentative di ogni categoria di sport.

Al margine settentrionale del ghiacciaio Chicòn si eleva il Cerro Panathlon (m. 5145). Difeso a Sud da un ripido pendio di neve e ghiaccio, ed a Nord da una barriera di rocce, il Cerro Panathlon culmina ad Ovest con un torrione roccioso.



lunedì, 1 settembre 2008 - "La Provincia di Como"

I cinque comaschi che fecero l'impresa

In biblioteca incontro con i superstiti della storica scalata allo Yucay, che nel 1958 portò i comaschi a conquistare ben 11 vette peruviane.



Foto by como redazione
Bignami, Bernasconi, Binaghi (al centro), Fantin e Meroni dopo l'ascensione al Cerro

COMMISSIONI 2024-2025



Comitato festeggiamenti 70esimo Panathlon Como

Presidente Sergio SALA
Componenti Giuseppe CERESA, Niki D'ANGELO, Paolo FRIGERIO e Claudio PECCI



Commissione Cultura

Presidente Claudio PECCI
Componenti Maurizio MONEGO, Giovanni PORTA, Manlio SIANI e Lorenzo SPALLINO



Commissione Dote Panathlon

Presidente Umberto VERCELINI
Componenti Massimo AIOLFI, Niki D'ANGELO e Lorenzo LONGHI



Commissione Fairplay

Presidente Roberta ZANONI
Componenti Roberto CASNATI, Mauro CONSONNI, Fabio GATTI SILO, Gianluca GIUSSANI, Fabrizio PUGLIA e Luciano SANAVIO



Commissione Etica per la vita e Sport sostenibile

Presidente Achille MOJOLI
Componenti Roberto CASNATI, Enzo MOLTENI, Mariapia RONCORONI e Alberto URBINATI



Commissione Eventi

Presidente Sergio SALA
Componenti Giuseppe CERESA e Niki D'ANGELO



Commissione Giovani, Scuola ed Educazione

Presidente Mariapia RONCORONI
Componenti Guido CORTI, Enrico LEVRINI, Elisa MOROSI, Renata SOLIANI e Alberto URBINATI



Commissione Immagine e Comunicazione

Presidente Renata SOLIANI
Componenti Roberto CASNATI, Massimo CICERI, Guido CORTI, Enrico LEVRINI, Maurizio MONEGO e Rodolfo POZZI



Commissione Impianti sportivi e Rapporti con la PA

Presidente Niki D'ANGELO
Componenti Massimo AIOLFI, Guido BRUNO, Mario BULGHERONI, Fabrizio PUGLIA e Fabrizio QUAGLINO



Commissione Nuovi soci

Presidente Pierantonio FRIGERIO
Componenti Marino MASPESE e Giovanni TONGHINI



Commissione Premio Panathlon Giovani Allianz Bank

Presidente Davide CALABRO
Componenti Patrizio PINTUS, Alessandro SALADANNA, Giovanni TONGHINI e Fabio VOLONTÈ



Commissione Sport paralimpici, disabilità e inclusione

Presidente Claudio VACCANI
Componenti Luigi COLOMBO, Antonio CONSONNI, Enrico DELL'ACQUA, Tom GERLI, Marta LABATE ed Enzo MOLTENI

COLLABORANO CON NOI

OFFICIAL PARTNER



SERVICE PARTNER



Allianz Bank
Financial Advisors

Recapiti club

como@panathlon.net

Segreteria

Luciano Sanavio:
lucianosanavio1@gmail.com

Posta cartacea:

c/o CONI Provinciale Como –
Viale Masia, 42 – 22100 COMO



1954 - 2024



*Anni di Cultura
Sportiva*

2024 -2025

Presidente
Edoardo Ceriani

Past President
Achille Mojoli

Consiglieri

Davide Calabò
(Vicepresidente vicario)

Roberta Zanoni
(Vicepresidente e Cerimoniera)

Luciano Sanavio
(Segretario)

Gianluca Giussani
(Tesoriere)

Niki D'Angelo

Fabio Gatti

Claudio Vaccani

Umberto Vercellini

Fabio Volontè

Collegio di Revisione Contabile

Rodolfo Pozzi *(Presidente)*

Erio Molteni

Giovanni Tonghini

Collegio Arbitrale

Claudio Bocchietti *(Presidente)*

Pierantonio Frigerio

Tomaso Gerli

Notiziario

a cura
di Renata Soliani